

Più mezzi ecologici contro l'aria inquinata. Il presidente della Gtm Russo è sicuro che il cantiere della filovia sulla strada parco riaprirà a maggio

Filovia e altri mezzi ecologici per migliorare la qualità dell'aria in città. A questo scopo, la Gtm ed Sos Inquinamento hanno formato un sodalizio consolidato che risale alla nascita dell'associazione fondata dal professor Glauco Torlontano e riproposto a un anno dalla scomparsa dell'ematologo da Enzo Stellabotte che ne ha raccolto l'eredità. Il livello delle polveri sottili (Pm10) è costantemente sopra il massimo consentito per legge e gli sforamenti non si contano più, tanto che hanno già raggiunto il numero di 35 giorni che dovrebbe essere la quota di tolleranza annua! La pessima qualità dell'aria comporta anche seri danni per la salute delle persone, in particolare per i bambini che sono soliti respirare a bocca aperta e, quindi, a introiettare tutte le sostanze nocive contenute nel pulviscolo atmosferico. Non a caso, Stellabotte porta la testimonianza del professor Gaetano Silvestre, responsabile del reparto di Pneumatologia pediatrica dell'ospedale civile: «Nel 2012 abbiamo dovuto affrontare una situazione peggiore rispetto a quella del 2011 - sottolinea Silvestre - e quanto sta accadendo nei primi mesi del nuovo anno non sembra essere di buon auspicio per l'intero 2013 con un aumento delle patologie causate dall'inquinamento atmosferico». Che fare? Stellabotte ha denunciato che «finora nulla è stato fatto per invertire la tendenza a livello di politiche complessive per la mobilità ed è su questo campo che bisogna agire perché è scientificamente provato che le polveri sottili a Pescara sono una conseguenza precipua del traffico veicolare. Solo incidendo sul traffico, dunque, possiamo affrontare seriamente la questione». All'appello di Sos inquinamento, Russo ha risposto con due progetti: «Il primo è quello della filovia, il secondo è l'aumento del numero di mezzi a metano fino ad arrivare al 50 per cento della flotta totale, attraverso il passaggio dal gasolio al metano». Quanto alla filovia, Russo ha confermato la notizia che avevamo anticipato e cioè che a metà maggio potrebbe riaprire il cantiere se il comitato regionale Via darà parere favorevole allo studio per la valutazione d'impatto ambientale presentato dalla Gtm. Misure che Stellabotte e il professor Silvestre hanno salutato con favore, fermo restando che da sole non possono bastare per purificare l'aria di Pescara. «La realizzazione della filovia, - ha commentato il presidente di Sos inquinamento - auspicata da tutta la cittadinanza silenziosa, quei 10.357 cittadini firmatari della petizione a favore, rappresenta una delle iniziative che potrebbero aiutare la città a risolvere parzialmente questo problema e in tempi brevi. Nel contempo chiediamo alle altre istituzioni di attivarsi su politiche che favoriscano sempre più l'utilizzo del mezzo pubblico e sempre meno l'uso della vettura privata e in questo senso crediamo che la realizzazione di parcheggi di scambio alle porte della città sia una priorità».